

BYPASS

I criteri per aggiudicare la grande opera con la galleria a doppia canna sotto la collina est, sono da ieri in Gazzetta ufficiale europea. Obiettivo: appaltare i lavori in primavera

Le imprese hanno solo 51 giorni per mettersi in gara. Poi ne serviranno 1.278 per ultimarla. I costi reali previsti, comprensivi anche degli espropri, sono pari a 1,27 miliardi

Ferrovia: bando da 986 milioni di euro

Rfi ora corre: le offerte vanno presentate entro metà novembre

Rfi accelera, eccome. Rete ferroviaria italiana (Gruppo FS Italiane) ha visto pubblicato ieri sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il suo bando di gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione della circonvallazione ferroviaria di Trento. L'impegno dichiarato dall'ingegner **Giuseppe Romeo**, responsabile della direzione investimenti area Nord-Est di Rfi, e da **Paola Firmi**, commissaria straordinaria del governo per il progetto di potenziamento della linea Verona-Fortezza, è stato rispettato: procedere di gran lena, per arrivare alla consegna del cantiere, quindi all'avvio dei lavori della grande opera, nel mese di marzo 2023. Romeo e Firmi l'avevano spiegato, intervenendo a Trento nella sede della Provincia, lunedì 5 settembre. Sulla carta, infatti, dopo la conclusione dell'iter autorizzativo, con l'ultimo passaggio, ad inizio agosto, nel comitato speciale del consiglio superiore dei lavori pubblici, per la messa a gara del

sti per la manodopera. Il costo complessivo dell'opera, come hanno spiegato Romeo e Firmi, è però ben più alto, lievitato a **1,27 miliardi** di euro (rispetto ai **930 milioni** inizialmente previsti, quando nel dicembre 2021 fu presentato il progetto al dibattito pubblico), importo che comprende tutte le "voci", come gli oneri di esproprio e occupazione dei terreni coinvolti.

La durata del contratto è fissata in **1.278** giorni. Meno di quattro anni, perché, finanziata dal Pnrr, l'opera va ultimata entro il 2026. I criteri di aggiudicazione considerano la qualità (80 punti su 100) ed il prezzo (20 su 100). E con la qualità diversi elementi: organizzazione delle attività e caratteristiche d'impresa, aspetti tecnici migliorativi, fattore tempo. È richiesta una cauzione provvisoria pari all'1% dell'importo complessivo di appalto. Nel bando, c'è un preciso riferimento ai temi chiave posti dal Comune e dalla Provincia di Trento (Appa) su cui hanno con determinazione vigilato i comitati e i soggetti critici o contrari alla grande opera. Nella descrizione delle opzioni, si chiarisce che «Rfi si riserva la facoltà di affidare all'impresa aggiudicataria dell'appalto oggetto della presente gara, agli stessi patti e condizioni la progettazione e l'esecuzione di interventi necessari per dare attuazione alle prescrizioni impartite dalle autorità competenti nel corso del procedimento autorizzativo del Pfte (Progetto di fattibilità tecnico-economica, ndr) o emerse nel corso del procedimento stesso».

Le imprese (o i raggruppamenti di impresa) interessate dovranno presentare l'offerta a Rfi entro le 12 del 14 novembre. Tre ore dopo, saranno aperte le buste. Meno di due mesi (51 giorni), per candidarsi a progettare e realizzare una grande opera che sfiora il miliardo di valore di appalto. Tempi da *Speedy Gonzales*. Devono però ancora essere chiarite alcune questioni, come l'interferenza del nuovo tracciato con le aree inquinate di Trento Nord: il Comune, sollecitato, ha infatti chiesto a Rfi di procedere con la realizzazione di sondaggi ("cantiere pilota") non solo sulla fossa Armanelli (lato ex Sloi) dove sarà traslata la linea storica, ma pure sotto la stessa, perché qui sarà realizzato lo scavo in profondità (fino a 12 metri) del nuovo tracciato. E c'è da capire se nel terreno, che non ricade in area Sin (sito inquinato di interesse nazionale), vi sono finiti, ed in quale quantità, gli inquinanti delle aree confinanti (il piombo tetraetile dell'ex Sloi a ovest e gli idrocarburi dell'ex Carbochimica a est). «La fase realizzativa» spiega Rfi annunciando la pubblicazione del bando di gara «sarà accompagnata dall'Osservatorio ambientale istituito da Provincia autonoma e Comune di Trento».

Do. S.



Il tracciato dei binari tra le aree inquinate di Trento nord dove è previsto il nuovo tratto interrato di ferrovia

MONITORAGGIO

Budget da 400 mila euro. Robol possibile coordinatore

Bypass: ora l'Osservatorio

«Sapevamo che il bando di Rfi sarebbe stato pubblicato a giorni» dice il sindaco **Franco Ianeselli** «A maggior ragione, ora, al netto dei pesanti disagi che subiranno i cittadini interessati, va definita la questione degli espropri delle abitazioni che saranno abbattute. Il nostro ruolo è quello di fornire assistenza massima, nella durezza della situazione». Nei prossimi giorni, Comune e Provincia daranno formale via libera alla costituzione dell'"Osservatorio ambientale e per la sicurezza del lavoro per i lavori afferenti alla la circonvallazione ferroviaria di Trento". È annunciato da mesi. Un parto difficile. Perché non tutti erano convinti, in Provincia, della necessità di tale Osservatorio, essendoci già strutture e soggetti (come Appa e ispettori del lavoro), istituzionalmente deputati a monitorarle can-

tieri e lavori. È stato inoltre necessario coinvolgere Rfi, anche per il sostegno finanziario. Non sarà, nelle intenzioni, solo una "foglia di fico", un'operazione di marketing per tranquillizzare l'opinione pubblica. Ci sarà un coordinatore (tra i papabili, c'è il manager **Stefano Robol**, storico dirigente di Trentino Sviluppo e, negli ultimi anni, dirigente generale di Itea) che si avvarrà di un comitato tecnico-scientifico formato da 14 esperti, in rappresentanza del ministero delle Infrastrutture, della Provincia (Appa, Servizio geologico), Azienda sanitaria, Comune e Università.

Avrà funzione di sorveglianza sugli aspetti ambientali e della sicurezza del lavoro, monitorando le attività di cantiere e informando con trasparenza la cittadinanza. «La prossima settimana, o ad inizio ottobre, ne

approveremo la costituzione» dice il sindaco «l'Osservatorio avrà un ruolo attivo, di coordinamento e di verifica e monitoraggio su ambiente e sicurezza, perché non è un'opera qualsiasi, è un'opera straordinaria, e non tutto potrebbe procedere in modo lineare. Le figure di controllo esistenti non smetteranno di svolgere il loro lavoro. Ma avere un punto di coordinamento è importante, un luogo che in modo unitario raccoglie tutta la documentazione. Gli enti locali, Comune e Provincia, hanno avuto un ruolo nel dibattito pubblico e nell'accompagnare la fase progettuale di Rfi. È importante avere ruolo, in modo unitario tra i due enti, anche nella fase realizzativa».

L'Osservatorio avrà a disposizione un budget di **400 mila euro**: **300 mila** forniti da Rfi, **100 mila** dalla Provincia. **Do. S.**

C'è ancora da capire, lo ha chiesto il Comune, se e quanto siano inquinati i terreni di Trento nord dove sarà fatto lo scavo

progetto di fattibilità tecnico-economica, il tempo da rispettare erano i 90 giorni fissati in norma. Tempo limite, quindi, i primi giorni di novembre. Invece, pochi giorni dopo la venuta a Trento, la commissaria Firmi, che di Rfi è vice direttrice generale sviluppo e standard, ha firmato l'ordinanza che ha sancito la conclusione dell'iter progettuale. Da ieri, le imprese interessate a mettersi in gioco per la progettazione esecutiva e la realizzazione del bypass, hanno a disposizione gli estremi del bando. Nella nota ufficiale di Rfi, si ricorda che «il progetto è finalizzato a incentivare lo shift modale su ferro del trasporto merci, anche in vista della crescita dei flussi nei prossimi anni con l'attivazione del tunnel ferroviario del Brennero. L'opera, inserita nel corridoio europeo scandinavo-mediterraneo, è infatti uno dei lotti prioritari del potenziamento della linea ferroviaria Verona - Fortezza, accesso sud al predetto tunnel». Per la realizzazione della nuova linea ferroviaria a doppio binario di circa 13 km, di cui 11 in galleria a doppia canna che "buca" la collina est, tra l'ex Scalo Filzi a nord e zona Acquaviva a sud, il valore messo a gara (Iva esclusa) è di **985.749.267,10** euro, di cui **128.591.327,58** euro sono co-